



# COMUNE DI BULTEI

Provincia di Sassari

Via Risorgimento, 1 - 07010 Bultei (SS) | Tel. 079/795708  
<https://www.comune.bultei.ss.it> | [comunebultei@legpec.it](mailto:comunebultei@legpec.it)

## ORDINANZA DEL SINDACO

Atto n. 10 del 22/01/2026

**Oggetto:** Revoca Ordinanze n°6/2026 di attivazione Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e n°7/2026 di interdizione precauzionale di accesso alle vasche termali, aree in prossimità degli argini dei corsi d'acqua per fine stato emergenziale.

### IL SINDACO

**RICHIAMATE** le proprie ordinanze:

- n°6 del 19.01.2026 avente per oggetto "ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE E PREVENTIVE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA AVVISO DI CRITICITÀ PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO PER TEMPORALI PREVISTA DAL 18.01.2026 ORE 14:00 ALLE ORE 23:59 DEL 20.01.2026";
- n°7 del 20.01.2026 avente per oggetto "Ordinanza di interdizione precauzionale di soste e permanenza in alvei dei fiumi, aree golenali, guadi e zone soggette a possibile esondazione, presenti nel territorio comunale e divieto di accesso, utilizzo e permanenza presso sorgenti termali a seguito di allerta meteo per condizioni avverse di cui all'AVVISO DI CRITICITÀ PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO PER TEMPORALI PREVISTA DAL 18.01.2026 AL 20.01.2026.

**VISTO** l'AVVISO DI CRITICITÀ PER RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO per TEMPORALI e il BOLLETTINO DI CRITICITÀ REGIONALE (BCR/21 del 21.01.2026) emesso dal Centro Funzionale Decentrato di Protezione Civile della Regione Sardegna (Prot. n. 882 del 21.01.2026), il quale si comunica che a decorrere ore 14:00 del 21.01.2026 e sino alle ore 23:59 del 22.01.2026 la Zona di allerta "Tirso SARD-E" presenta un'Ordinaria criticità – Allerta codice Giallo per rischio Idrogeologico e un'assenza di fenomeni significativi - codice Verde per il rischio idraulico;

**VISTO** il Comunicato Stampa di AVVISO DI CRITICITÀ PER RISCHIO IDRAULICO e IDROGEOLOGICO della Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna (n. 885 del 21.01.2026), con decorrenza a partire dalle ore 14:00 del 21.01.2026 e sino alle ore 23:59 del 22.01.2026, con il quale si allerta sull'area "Tirso" codice GIALLO (criticità ORDINARIA) per RISCHIO IDROGEOLOGICO;

**DATO ATTO** che Il Sottoscritto Sindaco e il Responsabile del COC hanno valutato il termine dell'evento emergenziale e il ripristino delle condizioni di sicurezza;

**RITENUTO** opportuno procedere con la chiusura delle Funzioni di Supporto di Aree Tecnica, di Assistenza e di Comunicazioni e Viabilità, previa registrazione delle attività svolte e acquisizione delle informazioni necessarie per la rendicontazione;

**DATO ATTO** che la raccolta e la registrazione dei danni a persone e cose deve essere svolta in una fase post-emergenziale;

**VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli “indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” del 3 dicembre 2008, nella quale si prevede, per la prima risposta alle emergenze, la necessaria attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

**VISTO** il Decreto Legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni con la Legge 9 novembre 2001, n. 401, recante “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte all’attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs 2/1/2018 n. 1 (codice della protezione civile) agli articoli 3 e 6 il quale riconosce il Sindaco come Autorità Locale di Protezione Civile con autonomi poteri di intervento a tutela della popolazione e all’art. 7 stabilisce gli eventi emergenziali ai fini dello svolgimento delle attività di cui all’art. 2 del medesimo decreto;
- la Legge 267/2000 all’art. 50 che assegna al Sindaco l’esercizio delle funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;

**VISTO** il Piano di protezione civile per il Comune di Bultei, redatto in data 21/5/2017 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°9 del 23.02.2018;

**RITENUTO** necessario disattivare le singole funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e formalizzarne la chiusura attraverso il Sistema informativo integrato di Protezione Civile (SIPC), attivate con la propria Ordinanze n° 6/2026 e revocare l’interdizione precauzionale di accesso alle vasche termali, aree in prossimità degli argini dei corsi d’acqua, imposta con propria Ordinanza n° 7/2026;

## **ORDINA**

per i motivi esposti in premessa, con effetto immediato:

- la revoca della propria Ordinanza n°6 del 19.01.2026 e la conseguente disattivazione delle singole funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e la formalizzazione della chiusura attraverso il Sistema informativo integrato di Protezione Civile (SIPC);
- la revoca della propria Ordinanza n°7 del 20.01.2026 e la cessata interdizione precauzionale di soste e permanenza in alvei dei fiumi, aree golenali, guadi e zone soggette a possibile esondazione presenti nel territorio comunale e il libero utilizzo delle sorgenti termali denominate “San Saturnino”;

## **DISPONE**

che la presente ordinanza venga affissa all’Albo Pretorio del Comune, notificata ai seguenti soggetti ognuno per le proprie competenze:

- a. Alla popolazione di Bultei a mezzo di pubblicazione all’Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune;
- b. alla Prefettura di Sassari;
- c. alla Stazione dei Carabinieri di Bultei;
- d. al Servizio Regionale [pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it](mailto:pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it) e alla Sala Operativa di Regionale [protciv.pianificazionegestioneemergenze@regione.sardegna.it](mailto:protciv.pianificazionegestioneemergenze@regione.sardegna.it);
- e. Alle forze di Polizia presenti nel territorio.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

**Il Sindaco**  
Ing. Daniele Arca